

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente) :	N°
	87
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ Minorati vista	2
➤ Minorati udito	
➤ Psicofisici	3
➤ Altro	2
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	15
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
3. svantaggio	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	3
➤ Disagio comportamentale/relazionale	23
➤ Altro	7
➤ Studenti Atleti	39
➤ Bullismo e Cyberbullismo	0
Totali	87
% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLHO	7
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	14
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	12
N^ di PFP redatti dai Consigli di classe	39

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento		Coordinatrice G.L.I.: Alessandra Natale.

<p style="text-align: center;">Referenti di Istituto</p>		<p>Referente DSA: Alessandra Natale.</p> <p>Referenti BES: M. Martiniello- F. di Stasio.</p> <p>Referente H/ sostegno: Annunziata</p> <p>Referente Bullismo e Cyberbullismo: Clelia Riccio .</p> <p>Referente Studenti Atleti: Cinzia Forlano.</p>
<p>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</p>		<p>No</p>
<p>Docenti tutor/mentor</p>		<p>Si</p>
<p>Altro:</p>		
<p>Altro:</p>		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	No
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	No
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Si
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si
	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Rapporti con CTS / CTI	Si
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Progetti a livello di reti di scuole	No
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Si
	Didattica interculturale / italiano L2	No
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Si
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive,	No

	sensoriali...)				
	Altro:				
	Si				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo			X		
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo.

DS: coordina tutte le attività, stabilisce priorità e strategie, presiede il GLI, attuando un sostegno ampio e diffuso per rispondere ai bisogni e alle diversità di tutti gli alunni.

Coordinatrice G.L.I.:

- 1) attiene alla rilevazione degli alunni diversamente abili, con DSA, con BES e degli studenti atleti di alto livello, presenti nella scuola;
- 2) cura la raccolta e la documentazione degli interventi didattico- educativi e delle azioni strategiche di apprendimento posti in essere dalla scuola;
- 3) fornisce il supporto ai colleghi sulle strategie/ metodologie di gestione delle classi;
- 4) predispone la rilevazione, il monitoraggio e la valutazione del livello di inclusività della scuola;
- 5) provvede all'elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l' Inclusività (P.A.I.).

Referente DSA:

- 1) cura i contatti con le famiglie degli alunni con DSA, con l'ASL e con gli altri Enti esterni;
- 2) fornisce la documentazione e la modulistica necessarie;
- 3) supporta i docenti nelle cui classi sono presenti alunni con DSA, fornendo indicazioni operative e puntuali per la redazione del PDP (Piano Didattico Personalizzato), anche in vista dell'Esame finale di Stato;
- 4) attiva il monitoraggio relativo a tutte le azioni messe in atto.

Referente BES:

- 1) individua gli alunni BES sulla base delle segnalazioni dei CDC;
- 2) predispone la modulistica dei PDP per gli alunni BES;
- 3) coordina le attività e gli interventi previsti dalla normativa.

Referente H/ sostegno:

- 1) partecipa alla programmazione educativo- didattica;
- 2) supporta il team docente nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattico- inclusive;
- 3) elabora e condivide il Piano di Lavoro (P. E. I.) per l'alunno diversamente abile;
- 4) collabora nella preparazione del Piano Didattico Personalizzato (P. D. P.).

Referente Bullismo e Cyberbullismo: si occupa del coordinamento di tutte le attività educative finalizzate alla prevenzione del fenomeno, attraverso incontri, meeting ed eventi, che includono la partecipazione di specialisti ed esperti del settore.

Referente Studenti Atleti: si occupa degli studenti atleti di alto livello, che si sono distinti nelle diverse pratiche sportive, al fine di attivare il superamento delle criticità, che possono emergere durante il loro percorso scolastico, soprattutto con riferimento alle difficoltà che tali studenti incontrano in termini di regolare frequenza delle lezioni, predisponendo il PFP (Piano Formativo Personalizzato).

Personale ATA: collabora con tutte le figure coinvolte nell'inclusività.

La Famiglia: informa la scuola della situazione/ problema dell'alunno; partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio; condivide il Progetto (PDP, PEI o PFP).

A. S. L.: si occupa, su richiesta dei genitori, degli alunni con disabilità, con problemi di sviluppo, globali e specifici, comportamentali, emozionali, con disturbi psicopatologici attraverso funzioni di valutazione e di presa in carico.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti.
Ogni anno è offerta la possibilità ai docenti curricolari ed ai docenti di sostegno di formarsi ed aggiornarsi sui temi dell'inclusione e sulla disabilità, tenendo conto anche degli specifici bisogni degli alunni, che frequentano il Liceo (es. corsi DSA), e sull'innovazione metodologico-didattica. Per il prossimo a.s. ci si focalizzerà maggiormente sulla strutturazione di percorsi di formazione e di aggiornamento sulle problematiche dei DSA rivolti ai docenti della scuola, per dare a tutti l'opportunità di acquisire gli strumenti e le competenze adeguate, volte al superamento delle problematiche stesse.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA'.

Il PEI costituisce la documentazione del curriculum dell'alunno: ne illustra l'attività scolastica nel suo aspetto organizzativo e ne delinea il funzionamento dal punto di vista cognitivo, affettivo-relazionale e dell'autonomia. In quest'ottica bisogna prestare particolare attenzione e considerazione al momento della comunicazione con le famiglie, cercando di rendere più chiaro e condiviso possibile il progetto scolastico per l'alunno, nel dettaglio degli obiettivi e delle finalità. La valutazione degli apprendimenti dei soggetti con disabilità va riferita sempre alle potenzialità della persona e alla situazione di partenza, definiti nella individualizzazione dei percorsi formativi e di apprendimento. Tutti gli insegnanti titolari della classe dell'alunno con disabilità sono corresponsabili dell'attuazione del PEI e hanno quindi il compito di valutare i risultati dell'azione didattico-educativa. La valutazione non può essere mai delegata al solo insegnante di sostegno, in quanto essa è la sintesi degli apprendimenti globali dell'alunno con disabilità, che si esprime sia in forma sintetica sia con giudizio globale.

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON SEGNALAZIONE DI DSA.

DSA: Il PDP definisce anche i criteri di valutazione degli apprendimenti, gli strumenti compensativi e dispensativi adottati per ogni singolo alunno dopo un colloquio di condivisione con la famiglia. Anche agli Esami di Stato gli alunni DSA hanno diritto di usufruire gli stessi strumenti dispensativi e compensativi, utilizzati in corso d'anno e previsti dal PDP, come da normativa vigente (Legge n. 170/2010 e successive modificazioni).

IL PFP: Il PFP riguarda la personalizzazione del percorso scolastico e delle prove di valutazione per gli studenti atleti di alto livello, presenti nel liceo, condiviso dal team di classe e dalla famiglia.

La valutazione sarà nodo focale del percorso scolastico di ogni alunno e continuerà ad essere intesa e valorizzata secondo quanto espresso in precedenza.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti.

La scuola si avvale della collaborazione di figure professionali esterne, quali i medici dell'ASL. Si auspica una sempre maggiore collaborazione previa selezione delle risorse disponibili sul territorio per migliorare l'integrazione e l'offerta formativa dell'Istituto.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.

Le famiglie sono coinvolte attivamente nella predisposizione dei piani di intervento e nella gestione dei processi di inclusione, al fine di garantire una diretta corresponsabilità educativa, compresi PDP, PEI e PFP.

Valorizzazione delle risorse esistenti.

- Individuazione delle risorse umane e delle competenze specifiche ed aggiuntive di ciascun docente, ai fini dell'attivazione di percorsi e laboratori per l'integrazione di tutti i BES.
- Scoperta e valorizzazione delle capacità e potenzialità peculiari di ciascun alunno.
- Personale ATA (collaboratori scolastici), per il supporto fornito ai docenti per la gestione e per l'assistenza alla persona degli alunni con grave disabilità.
- Utilizzo di tecnologie per la didattica inclusiva: pc, LIM, software.
- Utilizzo dei laboratori.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola.

- Progetto continuità tra la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado.
- Progetto Orientamento.
- Colloqui di passaggio particolarmente curati ed approfonditi con il coordinatore del gruppo di sostegno e passaggio della documentazione del fascicolo personale dell'alunno e di materiale didattico.

**A cura della Coordinatrice del G.L.I. Prof. ssa Alessandra Natale.
Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 08/06/2022.**